



# ECHI DI VITA

della Comunità parrocchiale di S. Lorenzo m. in Isola del Liri

Anno XLI - numero 41

13 Ottobre 2024

XXVIII Domenica Tempo Ordinario

Don Alfredo Di Stefano

## SARAI FELICE SE RENDERAI FELICE QUALCUNO

**Gesù è sulla strada**, il luogo che più amava: la **strada**, che è di tutti, collega i lontani, è libera e aperta, una breccia nelle mura, ama gli orizzonti.

**Ed ecco un tale**, uno senza nome, ma ricco, gli corre incontro. Corre, come uno che ha fretta, fretta di vivere, di vivere davvero. L'uomo senza nome sta per affrontare un grande rischio: interroga Gesù per sapere la verità su se stesso. **«Maestro buono, è vita o no la mia? Cosa devo fare per essere vivo davvero?»**.

Domanda universale! Gesù risponde elencando cinque comandamenti e un precetto. **«Maestro, tutto questo io l'ho già fatto, da sempre. Eppure...»**

**Gesù fissò lo sguardo su di lui e lo amò**. Lo amò per quel **“eppure”**, che racconta fame e sete d'altro: osservare la legge non ha riempito la vita.

**Gesù lo fissa**. Quell'uomo sente su di sé lo sguardo di Gesù, incrocia i suoi occhi, è preso dal fascino del Signore, non resiste. Invece la conclusione cammina nella direzione che non ti aspetti: **«Una cosa ti manca, va', vendi, dona ai poveri...»**.

**Dona. Sarai felice se farai felice qualcuno**. Tu non sei ciò che hai, ma ciò che dai. **Dare**: verbo pauroso. Noi vogliamo prendere, trattenere, accumulare. **Dare ai poveri**. Nel Vangelo il verbo **amare** si traduce sempre con il verbo **dare**.

**Ma l'uomo ricco se ne va triste**.

Noi tutti abbiamo due vite in tensione tra loro: una è fatta di cose e di quotidiano e la seconda si nutre di richiami e appelli, di vocazione e sogno.

**L'uomo ricco cammina triste**: hanno vinto le cose e il denaro; non seguirà più la vita come appello, ma solo la vita come esistenza ordinaria, ostaggio delle cose.

Per tre volte oggi si dice che **Gesù “guardò”**: con amore, con preoccupazione, con incoraggiamento.

La fede altro non è che la mia risposta al corteggiamento di Dio, un'avventura che nasce da un incontro, quando Dio entra in te e io gli do' tempo e cuore.

Ecco allora una delle parole più belle di Gesù: **tutto è possibile presso Dio**. Egli è capace di far passare un cammello per la cruna di un ago. Dio ha la passione dell'impossibile. Dieci cammelli passeranno. Cosa avremo in cambio? **Avrai in cambio cento fratelli e un cuore moltiplicato**.



Celebrazione di domenica scorsa nel cortile del Castello per l'inizio del nuovo Anno Pastorale. In primo piano il Sindaco con la moglie.



Il saluto e gli auguri del **Sindaco Massimiliano Quadrini** e della **prof. Teresa De Lellis**, vicaria scolastica, hanno ribadito l'importanza del camminare insieme –COMUNE, SCUOLA, PARROCCHIA– per la crescita armoniosa dei piccoli, per lo sviluppo del senso civico, per la riscoperta di valori morali, che il mondo d'oggi sembra aver perso.

Nasce da qui la proposta avanzata dal Parroco -e che ha trovato favorevole consenso nel successivo incontro di don Alfredo con la Dirigente scolastica Patrizia Di Mauro- di costituire al più presto un **CONSIGLIO COMUNALE DEI**



**RAGAZZI**, con un **"BABY " SINDACO**, quale luogo di scambio, di proposta e di riflessione per rendere i ragazzi protagonisti attivi e responsabili della vita del loro paese. Protagonisti della celebrazione anche i **Cresimandi**, che nell'ultima tappa del loro cammino verso la **Confermazione** hanno ricevuto gli **Atti degli Apostoli**.

## In cammino verso il Giubileo - La preghiera in famiglia

### La famiglia come scuola di preghiera



La **famiglia**, all'interno della quale il bambino farà i primi passi e dirà le prime parole, come *"mamma"* o *"papà"*, *"grazie"* e *"per favore"*, rappresenta anche il luogo dell'**insegnamento della preghiera** e del dire *"grazie"* **al Signore**. Crescendo, si dedicherà alla preghiera seguendo l'esempio dei genitori, imparando ad affidarsi al Signore persino nei momenti più difficili, certo del suo sostegno.

Nell'Esortazione Apostolica *Amoris Laetitia*, Papa Francesco ribadisce che *«i momenti di preghiera in famiglia e le espressioni della pietà popolare possono avere maggior forza evangelizzatrice di tutte le catechesi e di tutti i discorsi»* concludendo che *«solo a partire da questa esperienza, la pastorale familiare potrà ottenere che le famiglie siano al tempo stesso Chiese domestiche e fermento evangelizzatore nella società»*.

#### **A tavola prima e dopo i pasti.**

Questo momento potrebbe essere una piccola ma significativa occasione per pregare insieme nella famiglia, ringraziando il Signore per quanto ricevuto e pregando per i più bisognosi.

- Prima dei pasti *"Padre Santo, ti ringraziamo per questo cibo, fa' che possiamo fare della tua volontà il nostro nutrimento quotidiano. Ti preghiamo per i poveri che non ne hanno: dai loro il necessario per vivere secondo il tuo volere. Amen."*

- Dopo i pasti *"Ti ringraziamo, Signore, per tutti i tuoi benefici: fa' che possiamo servircene sempre per il bene. Per Cristo nostro Signore. Amen"*.

#### **La preghiera a inizio e fine giornata**

Pregare il Signore per la giornata passata, per i parenti malati o anche soltanto ringraziarlo per il pomeriggio passato a giocare con gli amichetti, aiuta i piccoli a riconoscere le grazie ricevute dal Signore in quella giornata.

- **Preghiera del mattino** *"Ti adoro, mio Dio, e ti amo con tutto il cuore. Ti ringrazio di avermi creato, fatto cristiano e conservato in questa notte. Ti offro le azioni della giornata, fa' che siano tutte secondo la tua santa volontà per la maggior tua gloria. Preservami dal peccato e da ogni male. La tua grazia sia sempre con me e con tutti i miei cari. Amen."*

- **Preghiera della sera** *"Ti adoro, mio Dio, e ti amo con tutto il cuore. Ti ringrazio di avermi creato, fatto cristiano e conservato in questo giorno. Perdonami il male, oggi commesso e, se qualche bene ho compiuto, accetto. Custodiscimi nel riposo e liberami dai pericoli. La tua grazia sia sempre con me e con tutti i miei cari. Amen"*. Sarebbe bello concludere queste e altre preghiere –*Pater, Ave, Gloria, Angelo di Dio e l'Eterno Riposo*– con lo **scambio della pace**, così da non coricarsi ancora adirati per quello che è successo nell'arco della giornata.

#### **La domenica con la preghiera delle lodi**

- Le **lodi domenicali** con la lettura di un breve brano del vangelo, successivamente spiegato dai genitori, potrebbe offrire un'occasione propizia non soltanto per pregare insieme, ma anche per condividere gli eventi della settimana alla luce della Parola di Dio. **S.Giovanni Paolo II** affermava nell'Esortazione Apostolica *Familiaris Consortio* che *«la famiglia cristiana vive il suo compito profetico accogliendo e annunciando la Parola di Dio: diventa così, ogni giorno di più, comunità credente ed evangelizzante»*. I genitori potrebbero dedicare un piccolo spazio per spiegare le letture ascoltate. Per far questo, si possono trovare alcuni **legami con la vita quotidiana** in famiglia e a scuola, mostrando come il **Vangelo** e la **Parola di Dio** siano parole di vita vera e sappiano offrire luce e accompagnamento in tutte le attività delle nostre giornate.

5° tappa a cura del Diacono Gianni

Dal Sussidio del Dicastero per l'Evangelizzazione

"Insegnaci a pregare"– Vivere l'Anno della Preghiera in preparazione al Giubileo 2025

## PREGHIAMO INSIEME, PREGHIAMO CON INSISTENZA, PREGHIAMO CON FEDE E FIDUCIA



A distanza di secoli, la data del **7 ottobre** è oggi per noi anche una triste ricorrenza, perché un anno fa ci fu il violento attacco di Hamas ad Israele, che ha risposto scatenando una guerra via via più ampia. Se le armi della diplomazia sembrano 'spuntate', se l'irragionevolezza e la voglia di vendetta sembrano avere la meglio, noi ricorriamo con fiducia all''arma' della **PREGHIERA**.

Questa che segue è una delle **5 invocazioni** recitate coralmemente lunedì scorso, ma che ciascuno può ripetere con cuore fiducioso e animo ardente di fede.

Ai piedi dell'altare tra i fiori ed un lume il **Quadro della Madonna di Pompei** e nei banchi tanti fedeli con il Rosario tra le mani per invocare da Dio la **PACE**, nei nostri cuori e nel mondo intero. Si è svolto così lunedì scorso a mezzogiorno nella **Cappella di Casa Laurentia** il momento di preghiera guidato da **don Thomas** ed è continuato la sera in parrocchia con la celebrazione di **don Alfredo** che ha ricordato come il **7 ottobre 1571** con la **vittoria di Lepanto** i Cristiani sconfissero i Turchi.

**S. Pio V** istituì la festa di **S. Maria della Vittoria** e due anni dopo **Gregorio XIII** la confermò, mutandone il nome in festa del **S. Rosario**. A ragione questa vittoria venne attribuita alla **SS. Vergine** poiché, mentre a Lepanto si combatteva, i Cristiani recitavano il Rosario: milioni di fedeli con a capo il Papa pregavano affinché la scimitarra degli infedeli non giungesse a far strage nelle nostre contrade, com'era preciso disegno dei Turchi.

L'armata cristiana; inferiore di numero, assalì con grande fede ed ardore il nemico, da abbattere la potenza turca sul mare.

Ora, Madre, prendi ancora una volta l'iniziativa; prendila per noi, in questi tempi

lacerati dai conflitti e devastati dalle armi.

Volgi il tuo sguardo di misericordia sulla famiglia umana, che ha smarrito la via della pace, che ha preferito Caino ad Abele e, perdendo il senso della fraternità, non ritrova l'atmosfera di casa. Intercedi per il nostro mondo in pericolo e in subbuglio. Insegnaci ad accogliere e a curare la vita -ogni vita umana!- e a ripudiare la follia della guerra, che semina morte e cancella il futuro.



## UN ENORME MISTERO - Riflessioni sul Sacramento della Comunione

La **Comunione** è uno dei sette sacramenti della Chiesa Cattolica, il momento dell'**Eucaristia** ci fa sentire membri di una comunità che si accosta solennemente alla **mensa del Signore**. È un **mistero** che gratifica l'anima e ci rende operosi, pieni di speranza e uniti al Divino. La presenza reale e la linfa vitale di Gesù sono racchiuse e incorporate in quel piccolo pezzo di pane bianco.

Esso è capace di sfamare e di guarire tante persone; se trova terreno fertile, travolge, commuove e trasforma il cuore pulsante dell'uomo oppresso e inaridito, scardina i nodi rendendolo docile e affettuoso, disinteressato allo sguardo futile del mondo. Quando penetra dentro il nostro essere ci sorprende silenziosamente, comunicandoci sempre qualcosa di importante che al momento non riusciamo a percepire ma che nel frattempo esiste, ovvero l'unione tra il Padre e le sue creature in un unico corpo. Tutto ciò ce lo dimostrano i brividi, non di freddo, ma infuocati, di un calore latente che brucia, capace di scalfire, di ammorbidire e infine di sciogliere sommessamente le nostre resistenze corporee, mentali e ideologiche. A volte l'emozione esplose in un pianto liberatorio; istanti memorabili in cui il trascendente giunge a possedere amorevolmente il nostro mondo interiore, i nostri sensi e i nostri comportamenti.

Le **mie riflessioni** sono frutto di emozioni e sensazioni realmente vissute nel corso degli anni, nel momento in cui mi accosto all'**Eucaristia**. Quanta gioia ci è offerta e non sempre viene accolta, provata e valorizzata.

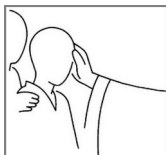
Quella **particella** è fonte di energia rinnovata, capace di donare un felice sollievo e forza in ognuno di noi. Purtroppo non tutti si recano a Messa per incontrarsi con Lui, alcuni partecipanti pensano che sia solo un rito, invece è un **banchetto vivo**, consumato e offerto insieme al Signore. Se potessimo parlare in quel momento, chissà cosa grideremmo o discuteremmo? I messaggi semplici e profondi sono spesso difficili da accettare e da mettere in pratica. Se le omelie proclamate e le letture bibliche venissero prese in considerazione seriamente e se gli insegnamenti che trasmettono toccassero l'animo umano profondamente, produrrebbero effetti, gesti, azioni, osservazioni nobili, fruttuose e positive. Partecipare alla mensa del Signore non è un atto superficiale o un semplice rituale, ma un cammino di fede costante e quotidiano, bisogna aver compiuto un breve esame di coscienza, stare in pace con se stessi e con gli altri.

(continua sul prossimo numero)

Mara Zaccardelli



## AVVISI E APPUNTAMENTI



OGGI, alla Celebrazione delle ore 11.00 il nostro Vescovo impartirà il SACRAMENTO DELLA CRESIMA a 30 ragazzi e ragazze della nostra parrocchia e di parrocchie vicine.

## LA BACHECA DI CASA LAURENTIA

Ogni mattina la CAPPELLA è aperta per la  
PREGHIERA PERSONALE

**LUNEDI 14 OTTOBRE nel salottino in Via Napoli**

- Ore 15,30: appuntamento con gli ADULTI

**MARTEDI 15 OTTOBRE in Cappella**

- Ore 17.00: incontro di PREGHIERA del Rinno-  
vamento nello Spirito Santo

**MERCOLEDI 16 OTTOBRE in Cappella**

- Ore 10.00: Preghiera delle LODI e S. MESSA

**VENERDI 18 OTTOBRE in Cappella**

- Dalle 10.00 alle 12.00: ADORAZIONE EUCARI-  
STICA e CONFESSIONI

**SABATO 19 OTTOBRE dalle 9,30 alle 15,30**

- FESTA DEL CIAO organizzata dall'ACR e aperta a  
tutti i bambini e ragazzi che desiderano parteci-  
pare

**PROGETTO "TAMERICI"** dell'Ing. Monica Rea  
Pranzo al sacco

Attività di gioco e laboratori sul tema dell'anno  
**"E' LA TUA PARTE!"**

- Ore 15,30: Incontro di CATECHISMO

**DOMENICA 20 OTTOBRE all'Oratorio**

- Dalle 16.00 alle 19,30: Giochi e attività diverse per  
bambini, ragazzi e giovani

**Don Thomas vi aspetta!**

E' in programma dal 24 aprile al 3 maggio un  
**VIAGGIO IN MAROCCO**

Per prepararci alla **GIORNATA MISSIONARIA**  
di **DOMENICA 20 OTTOBRE**

Essere missionari nella nostra realtà di oggi significa  
**andare** ai crocicchi delle strade del mondo di oggi, di-  
sponibili ad **incontrare** ogni tipo di persone e le più  
svariate situazioni di vita, per **portare** una parola di  
accoglienza, di solidarietà e di speranza...

## "UN BANCHETTO PER TUTTE LE GENTI"



**VEGLIA DI PREGHIERA  
PER LA GIORNATA  
MISSIONARIA 2024**

Presieduta dal Vescovo

**GERARDO ANTONAZZO**

**Venerdì 18 Ottobre - ore 20,30**

**Castelliri**  
Parrocchia Santa Croce

SENTIERI MONTANI  
Isola del Liri

**VENERDI 18 OTTOBRE 2024** ore 17.30

CASA LAURENTIA  
CENTRO PASTORALE PARROCCHIALE

CARLO PIZZUTI E MASSIMO VILLA  
PRESENTANO

**ANDREA CAPPADOZZI**  
"HO AVVERATO IL MIO SOGNO"

INCONTRO CON L'ALPINISTA  
**ANDREA CAPPADOZZI**  
che ci parlerà  
della sua scalata  
sul **Kilimanjaro**  
insieme con il figlio  
**Leonardo**

Presenti gli alpinisti  
**Pierfrancesco Scarchilli** e  
**Leonardo Imperatore**  
che hanno fatto parte  
della spedizione

RACCONTI, FOTO E FILMATI DELLA FAUNA DEL P.N.A.L.M.  
A CURA DI  
**VINCENZO CORONA** e **CARLO PIZZUTI**

INVITO RIVOLTO A TUTTI GLI APPASSIONATI DELLA NATURA

**CASA LAURENTIA** ingresso Via B. Carloni N. 5  
ISOLA DEL LIRI (FR)